



Rassegna Cinematografica: **UN SOGNO REALIZZATO**



CHANGELING

**Un film di Clint Eastwood Con Angelina Jolie e John Malkovich Durata 140 minuti circa - Produzione USA - UIP
CONTIENE UNA PARTE DI TRAMA:**

Los Angeles, marzo 1928: un piacevole sabato mattina in un quartiere popolare alla periferia della città; una madre nubile, Christine Collins (Angelina Jolie) saluta il figlioletto Walter di nove anni e si incammina verso la società telefonica dove lavora come centralinista. Rientrata nella modesta abitazione dove vive con il figlio, si trova davanti al peggior incubo di qualunque genitore: la scomparsa del figlio. Le lunghe ed estenuanti ricerche di Walter, che sembra sparito senza aver lasciato traccia, non portano a nulla ...finché, cinque mesi dopo, un bambino, che afferma di essere Walter, viene riconsegnato alla polizia che non vede l'ora di sfruttare l'ondata di popolarità che seguirà al ricongiungimento della madre col figlio. Stordita dalla confusione di poliziotti, reporter e fotografi e sopraffatta da un insieme di emozioni contrastanti, Christine accetta di riprendersi il ragazzo pur sapendo, nel profondo del cuore, che quel bambino non ha nulla a che fare con il piccolo Walter. Nei vari tentativi per convincere la polizia a riprendere le ricerche del figlio, Christine si rende conto che, nella Los Angeles dell'era del Proibizionismo, le donne non sfidano il sistema e si limitano a raccontare la loro storia. Tacciata di paranoia e infermità mentale, trova un alleato nel reverendo Gustav Briegleb (John Malkovich), attivista della comunità presbiteriana locale, che la aiuta a trovare risposte alla scomparsa del figlio. Basato su fatti realmente accaduti.

CONSIDERAZIONI SUL FILM:

Vera al 100 per cento, comprese quasi anche le battute dei personaggi, la sceneggiatura di *Changeling* merita il massimo del riconoscimento. La regia di Clint Eastwood di suo ci ha messo tutta l'arte di cui è capace, quella capacità di sentire la musica del cinema (a proposito, è anche autore delle splendide musiche) e di far suonare tutti gli strumenti presenti su un set in assoluta armonia, sino ad un perfetto e trascinate crescendo. La maniacalità di Eastwood per i particolari e la ricerca della perfezione ne fanno inoltre un film a più facce, una più bella dell'altra. Sotto gli occhi dello spettatore si trasforma infatti da film di denuncia a insostenibile horror con serial killer, da grandioso poliziesco ad appassionante legal thriller.

Alla grandezza di Eastwood vanno affiancate le superbe interpretazioni di Angelina Jolie e di John Malkovich.

A dispetto della densità e del calore della materia narrativa, dell'emotività che racconta e delle innumerevoli implicazioni sociali e politiche che comporta, *Changeling* è un film dalla semplicità puramente disarmante. Un film che pare voler mimetizzare la sua complessità per farsi limpido racconto, fluido e scorrevole. Quello di Clint Eastwood è ormai un cinema essenziale, apparentemente istintuale e privo di sforzi, eppure tanto carico di sensi in ogni dettaglio e sfumatura. Un cinema disarmato e disarmante nella sua eleganza in ogni senso classica, intrinsecamente legata alla funzionalità. Un'eleganza fatta anche di pudore e moralità. Perché quello di Eastwood non è solo un cinema classico ed asciutto. È sempre di più un cinema profondamente, quasi *necessariamente* morale. Di una morale lontana da ideologismi e partigianerie contestuali e contingenti; di una morale umanissima, irrinunciabile, costitutiva. Oggi più che mai. L'Odissea di Christine, che impara a lottare con determinazione per suo figlio e per i suoi diritti contro un potere arrogante e prevaricatore, assume così valenze ben più ampie di quelle, pur importanti, legate alla sua specifica condizione femminile, storica, sociale. E, per converso, lo stesso vale per gli orrori perpetrati da un'America che violando le sue frange più deboli (i bambini, le donne) viola e mortifica sé stessa. Semplicemente, *Changeling* è grandissimo cinema.

ACCENNI GEOGRAFICI:

E' stata "ricostruita" una Los Angeles degli anni venti cercando alcuni quartieri rimasti quasi immutati nel tempo,

Fraasi del film :

Christine Collins

Oggi ho ottenuto qualcosa che non avrei mai immaginato di ottenere prima di questa notte...la speranza

Carol Dexter

"Se cerchi di essere normale qui parerai ancor più anormale: se sorridi sei schizofrenica, se non sorridi mai sei depressa, se rimani seria sei chiusa emotivamente o potenziale catatonica"

A cura di Gianluigi